



DETERMINA N. 17/GIU DEL 23 giugno 2025

Oggetto: Progetto del Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, "Parent Star: conoscere per dialogare. Strumenti e riflessioni per accompagnare i figli nella crescita".

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto indicati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI l'articolo 1, comma 3 e l'articolo 10, comma 1 e comma 2 lettera a) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)

DETERMINA

1. di approvare il progetto "Parent Star: conoscere per dialogare. Strumenti e riflessioni per accompagnare i figli nella crescita", così come descritto nella scheda che, allegata a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa complessiva presunta derivante dalla realizzazione del progetto indicato al punto 1. è quantificata in euro 1.600,00 (milleseicento/00), IVA inclusa, e trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/17 (Altri servizi funzionali ai progetti del Garante) codice SIOPE 1.03.02.99.999 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento e ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

(firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1, comma 3 e 10, comma 1 e comma 2, lettera a);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 81 del 23 dicembre 2024 (Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Bilancio di previsione 2025/2027);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 514/176 del 14 gennaio 2025 (Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 del Consiglio - Assemblea legislativa. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di competenza e di cassa 2025);
- determina del Garante regionale dei diritti della persona n. 26/GIU del 27 settembre 2024 (Programma di attività del Garante regionale dei diritti della persona per l'anno 2025).

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Tale ufficio è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77, nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2008).

Nello specifico, per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato a promuovere in collaborazione con le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza per prevenire situazioni di disagio e promuovere il benessere psico-fisico dei minori nonché favorirne un sano sviluppo emotivo e relazionale. Peraltro nel programma di attività per l'anno 2025 - Area tutela e promozione dei diritti dei minori - (approvato con determina n. 26/GIU del 27 settembre 2024), si è previsto di proseguire anche nel 2025 l'azione virtuosa di confronto e scambio che coinvolge i rappresentanti della società civile tra cui i genitori di adolescenti, docenti ed educatori nonché i minori al fine di dare voce e visibilità alle loro esperienze, ascoltare riflessioni, difficoltà e criticità che gli stessi incontrano, raccogliere suggerimenti sulle prospettive e le azioni future da intraprendere.

E', quindi, all'interno del su richiamato quadro ordinamentale, che il Garante ha pensato di promuovere e sostenere un particolare percorso formativo che offra ai genitori, docenti ed educatori di minori adolescenti, spazi di ascolto, confronto e accompagnamento dove possano esprimere le proprie difficoltà, condividere esperienze con altri adulti e acquisire strumenti e conoscenze utili a sostenere in modo consapevole e positivo la crescita dei minori.



E' così che nasce il progetto "Parent Star: conoscere per dialogare. Strumenti e riflessioni per accompagnare i figli nella crescita", così come descritto nella scheda di cui all'allegato A, che si svolgerà nel Comune di Montecosaro coinvolgendo anche i Comuni limitrofi della provincia di Macerata, realtà territoriali in cui è stato espresso un senso di disorientamento di fronte alla crescente complessità dei contesti sociali, culturali e tecnologici in cui vivono gli adolescenti nonché ai rapidi cambiamenti e alle difficoltà legate anche all'integrazione culturale in ambienti sempre più eterogenei.

L'idea progettuale prevede un programma di sei incontri (con cadenza settimanale, della durata di 1,5 ore ciascuno) in modalità presenziale, appositamente strutturati i quali si svolgeranno a partire dal 4 settembre 2025 e si concluderanno il 9 ottobre 2025 e coinvolgeranno genitori, insegnanti, educatori, personale scolastico e giovani adolescenti provenienti dal Comune di Montecosaro e dai Comuni limitrofi della Provincia di Macerata.

L'obiettivo generale del progetto si conferma essere quello di promuovere, in collaborazione con le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza per prevenire situazioni di disagio e promuovere il benessere psico-fisico dei minori nonché favorirne un sano sviluppo emotivo e relazionale.

Gli obiettivi specifici del progetto mirano a:

- fornire alle figure adulte di riferimento strumenti utili a sostenere i minori adolescenti nella gestione delle emozioni e nel fronteggiare criticità;
- sviluppare empatia, fiducia e capacità di relazione dei minori adolescenti attraverso un dialogo aperto con gli adulti;
- favorire un contesto di ascolto e confronto ove intercettare eventuali segnali di disagio o comportamenti problematici;
- facilitare lo scambio di esperienze tra genitori, docenti ed educatori, condividere in modo aperto difficoltà legate alla crescita degli adolescenti nonché lo scambio di buone pratiche.

Conseguentemente i risultati che si attendono dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale sono:

- l'incremento del benessere emotivo e psicologico dei minori adolescenti;
- la diminuzione di episodi conflittuali tra minori adolescenti e adulti;
- l'aumento di comportamenti proattivi di dialogo e confronto con l'adulto di riferimento in un clima di fiducia aperto e collaborativo;
- la creazione di un'alleanza educativa tra le figure adulte di riferimento del minore.

In conclusione, è sulla base del quadro normativo e fattuale sopra richiamato che il Garante, come già illustrato, ritiene di promuovere e sostenere il percorso formativo qui sopra indicato riconoscendone il valore qualitativo, la rilevanza dei contenuti e la coerenza con le finalità istituzionali del proprio mandato e quindi procede all'approvazione del progetto di cui alla scheda del citato allegato A.

Per la realizzazione del progetto si deve procedere all'affidamento diretto del servizio di organizzazione e conduzione del percorso formativo per una presunta spesa complessiva quantificata in euro 1.600,00 (milleseicento/00), IVA inclusa.

In merito, si specifica, che il Comune di Montecosaro metterà a disposizione i locali provvisti di LIM con una capienza di oltre cinquanta posti unitamente ai servizi tecnici (nonché il servizio pulizie, le utenze, la gestione della sicurezza, la relativa struttura tecnico-organizzativa e l'allestimento) mentre il Garante le spese riguardanti l'organizzazione e la conduzione del percorso formativo, che comprendono la progettazione, la segreteria



organizzativa, la docenza e gli strumenti didattici.

La copertura finanziaria della spesa suddetta è imputata al capitolo 101150/17 (Altri servizi funzionali ai progetti del Garante) codice SIOPE 1.03.02.99.999 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell'Assemblea legislativa regionale, per l'importo di euro 1.600,00 sull'annualità 2025.

Infine, è necessario dare mandato al responsabile del procedimento e ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" affinché pongano in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione della presente determina e ai relativi adempimenti conseguenti.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio si propone di adottare conforme determina.

Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento

Cinzia Ceccaroli

(firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente sul capitolo 101150/17 (Altri servizi funzionali ai progetti del Garante) codice SIOPE 1.03.02.99.999 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell'Assemblea legislativa regionale, rispettivamente per l'importo di euro 1.600,00 sull'annualità 2025.

La responsabile della Posizione organizzativa di elevata qualificazione
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia).

Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

Questa determina si compone di n. 7 pagine di cui n. 2 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

SCHEDA PROGETTO

DENOMINAZIONE	“Parent Star: conoscere per dialogare. Strumenti e riflessioni per accompagnare i figli nella crescita”.
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO GENERALE: promuovere in collaborazione con le istituzioni che si occupano di minori iniziative per la diffusione di una cultura dell’infanzia e dell’adolescenza per prevenire situazioni di disagio e promuovere il benessere psico-fisico dei minori nonché favorirne un sano sviluppo emotivo e relazionale.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire alle figure adulte di riferimento strumenti utili a sostenere i minori adolescenti nella gestione delle emozioni e nel fronteggiare criticità; - sviluppare empatia, fiducia e capacità di relazione dei minori adolescenti attraverso un dialogo aperto con gli adulti; - favorire un contesto di ascolto e confronto ove intercettare eventuali segnali di disagio o comportamenti problematici; - facilitare lo scambio di esperienze tra genitori, docenti ed educatori, condividere in modo aperto difficoltà legate alla crescita degli adolescenti nonché lo scambio di buone pratiche.
DESCRIZIONE	<p>L’idea progettuale nasce dalla necessità espressa nella comunità di garantire il benessere dei minori adolescenti attraverso la formazione di una comunità educante competente ad accompagnarli nella crescita. Il percorso formativo in cui l’attività progettuale si sostanzia è in modalità presenziale ed è articolato in sei incontri con cadenza settimanale della durata di 1,5 h ognuno e con il seguente cronoprogramma:</p> <p>1° incontro: 4 settembre 2025 - Conoscenza dei partecipanti. Introduzione del corso contestualizzando l’educazione alla sessualità nel XXI secolo.</p> <p>2° incontro: 11 settembre 2025 – Lo sviluppo dell’adolescente: ormoni ed emozioni in relazione.</p> <p>3° incontro: 18 settembre 2025 – Dalla cellula all’uomo.</p> <p>4° incontro: 25 settembre 2025 – Il cervello dell’adolescente: conoscere per dialogare.</p> <p>5° incontro: 2 ottobre 2025 – Accompagnare gli adolescenti nella scoperta della propria identità personale.</p>

	<p>6° incontro: 9 ottobre 2025 – Amore e sessualità.</p> <p>Tale percorso di supporto non solo rafforza le competenze educative dei destinatari ma soprattutto favorisce il benessere del minore nell'attraversare la complessa fase evolutiva dell'adolescenza.</p>
DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Minori in fase adolescenziale provenienti dal Comune di Montecosaro e dai Comuni limitrofi della Provincia di Macerata.
DESTINATARI INTERMEDI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Genitori, docenti ed educatori di minori, in particolare in fase adolescenziale.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - incremento del benessere emotivo e psicologico dei minori adolescenti; - diminuzione di episodi conflittuali tra minori adolescenti e adulti; - aumento di comportamenti proattivi di dialogo e confronto con l'adulto di riferimento in un clima di fiducia aperto e collaborativo; - creazione di una alleanza educativa tra le figure adulte di riferimento del minore.
SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	Teen STAR Italia ETS in qualità di soggetto attuatore
TIPOLOGIE DI SPESA DA SOSTENERE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NECESSARIE A GARANTIRE LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PROGETTO	<p>Acquisizione del servizio di organizzazione e conduzione del percorso formativo che comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione; - segreteria organizzativa; - docenza; - strumenti didattici.